PMP Editori
Anno VII n.76
Luglio Agosto 2002
€2,60

Casa Mia DECOR

Sped. abb. post. 45%
art. 2 comma 20/b
legge 662/96
Filiale di Napoli

DIMORE ESCLUSIVE. ARCHITETTURA ARREDAMENTO & DESIGN

Casa di vacanze

Rivista mensile di arredamento architettura design e artigianato di classe - Napoli

Edizioni PMP

servizio e testo di ADRIANA D'ANDREA ANGIUONI
fotografie di ROBERTO PIERUCCI

Nell'incanto della baia di Jeranto

3

Una casa di vacanze
nella splendida baia di Jeranto
dove lo sguardo si perde
al cospetto di un panorama da sogno

NERANO - Sono in molti a conoscerlo, è un paesino di pochi abitanti sul versante meridionale della Penisola Sorrentina. Le poche case che lo compongono sono in cima alla strada che, in un dedalo di curve, porta alla Marina del Cantone, vero angolo di paradiso. Gli abitanti, originariamente pescatori, preferirono abitare nella parte alta del paesino, probabilmente per sentirsi più al sicuro dalle scorribande dei pirati. Testimonianza di tale pericolo è la bellissima torre saracena. Tra le antiche dimore del borgo storico, racchiusa in un agglomerato di piccole case coloniche, sorge una casa che sa di sole e di mare. L'ingresso al piccolo borgo di via Jeranto è di per sé suggestivo, inquadrato com'è da un grande arco in pietra locale, corrosa dalla salsedine e dal sole. In quanto colonica, la casa era originariamente suddivisa in diversi vani, alcuni non direttamente comunicanti tra loro.

Sul terrazzo un intimo angolo salotto, un meraviglioso belvedere sugli isolotti Li Galli

NELL'ALTRA PAGINA
Un tavolo dalle dimensioni ridotte lascia spaziare la vista sul panorama circostante

Come un quadro animato il panorama di questa casa, reso ancora più bello dal vivace movimento della baia

A DESTRA
Una fresca composizione di limoni troneggia sul tavolo pranzo

IN BASSO
Una collezione di icone arricchisce le pareti dell'angolo conversazione

A DESTRA
Tessuti allegri
e scelte classiche per gli arredi
della zona pranzo

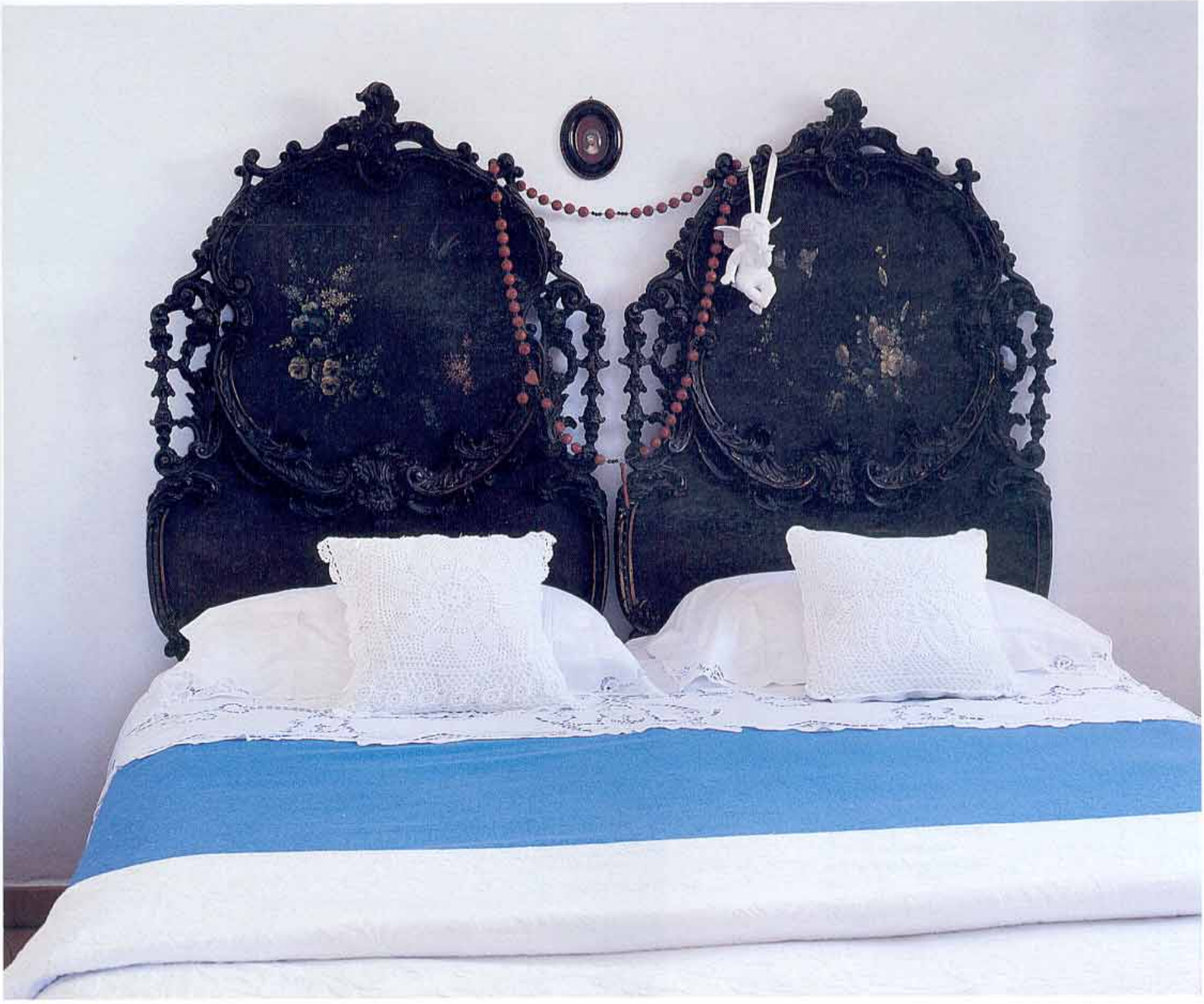
"Alla luce delle moderne esigenze abitative - dice l'architetto Luca Piscitelli, che ha curato il progetto - ciò rappresentava un problema. Per di più la casa si sviluppava su tre diversi livelli in altezza. La scommessa era riuscire a non turbare l'originario impianto rendendo al contempo fruibili tutti gli ambienti l'uno dopo l'altro, con gli indispensabili disimpegni." L'antica scala a chiocciola in pietra suggerì l'idea. La scala, che avvolgendosi per tre volte su sé stessa, serve ora tutta la casa, è stata dotata di un corrimano in ferro battuto con andamento a spirale, costituito da un unico elemento sagomato e senza interruzioni lungo l'intero suo sviluppo.

La scala è il punto d'unione dei diversi ambienti che attorno ad essa si snodano

Dall'ingresso, posto a quota intermedia, si raggiunge direttamente il soggiorno. Il gusto dell'arredo complessivo della casa è all'insegna della semplicità: l'azzurro del mare e del cielo è il filo conduttore di tutte le tappezzerie e delle rifiniture di vernice delle porte e delle modanature. Una cristalliera di gusto liberty troneggia in soggiorno, alle pareti tanti ex voto e due Madonne siciliane dipinte su vetro. I divani ricoperti di bianco e le poltroncine ricoperte con un tessuto azzurro e bianco creano un'atmosfera fresca e vacanziera. Dal soggiorno si passa alla sala da pranzo con un tavolo del Ventennio fascista e relative sedie. Il pavimento è in cotto con inserti in legno e costituisce il motivo ricorrente di tutti i rivestimenti della casa. Nella camera da letto padronale un grande letto in ghisa della metà dell'Ottocento spicca sulla parete bianca. Deliziosa la piccola cucina tutta azzurra che in luogo della parete esterna vanta un grande finestrone affacciato sul mare. Percorrendo la scala verso il basso si raggiunge una delle camere degli ospiti. Un ambiente a volta, probabilmente una vecchia cisterna, che, completamente restaurato, ha il bagno doccia recuperato nel sottoscala.

Candide lenzuola ricamate per esaltare lo splendore del letto

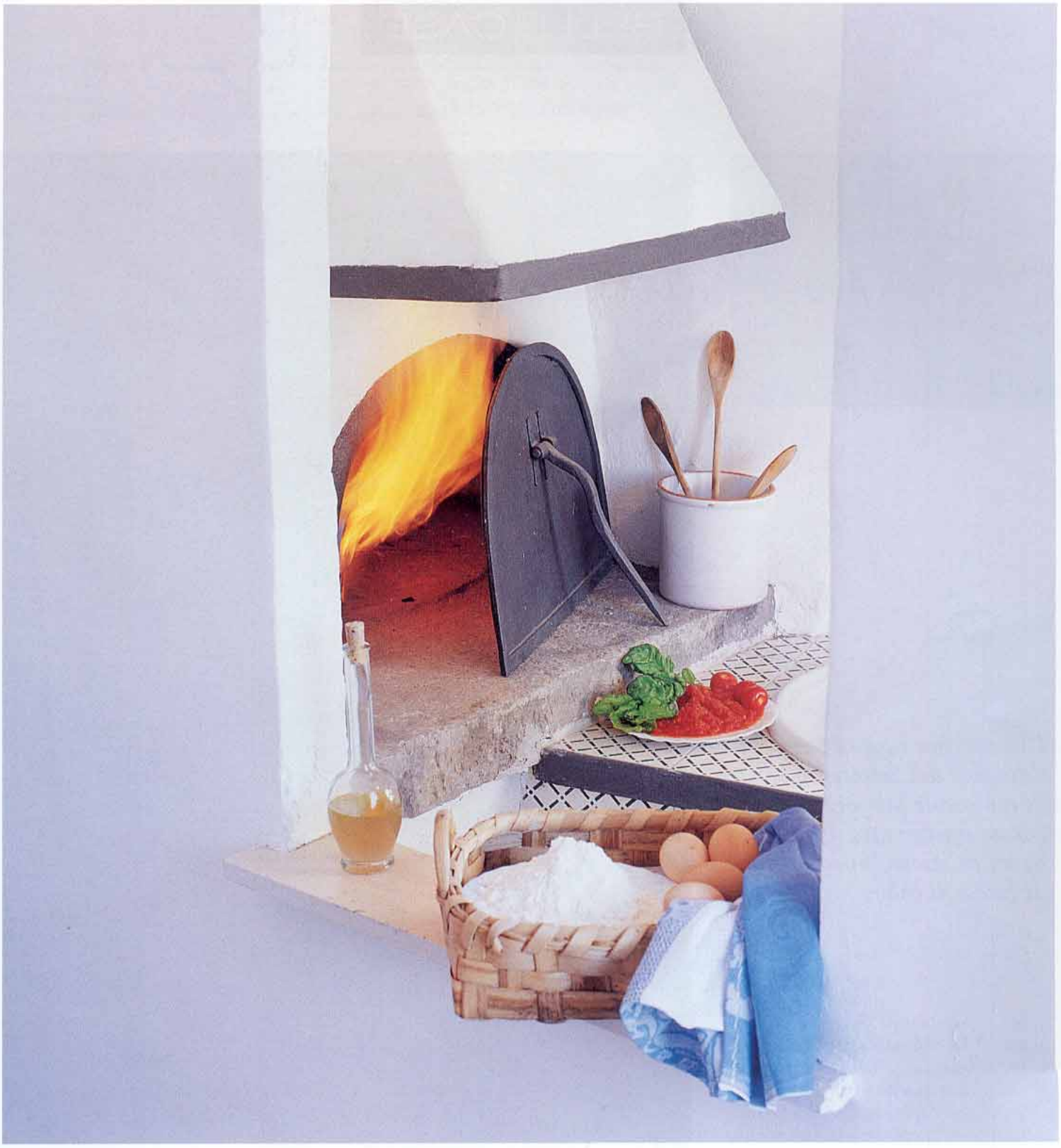
NELL'ALTRA PAGINA
Andamento a spirale per il corrimano in ferro forgiato a mano



In cima alla scala, invece, c'è un magnifico forno a legna realizzato in muratura e rivestito in ferro e maioliche. Di fianco ad esso troviamo l'ingresso al sottotetto recuperato e reso comodamente abitabile modellando l'estradosso della volta del sottostante soggiorno. Si raggiunge quindi la terrazza solarium utilizzata anche per consumare pranzi deliziati non solo dai manicaretti della padrona di casa, ma anche dalla splendida vista del magnifico arcipelago dei tre isolotti Li Galli.

In alto
Copiosa la colazione che solitamente i proprietari consumano davanti all'enorme finestra vista mare

In basso
Anche in bagno atmosfere rétro



Il vecchio forno
è il pezzo forte della casa

Il piacere di una ricca colazione con vista sul mare e del pane cotto come una volta